

Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2020, n. 14-2569

**Aggiornamento D.G.R. n. 27-5205 del 19 giugno 2017 avente ad oggetto "Criteri per la nomina dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro presso la Commissione regionale di concertazione per le politiche regionali del lavoro, della formazione e dell'orientamento ai sensi dell'art. 11 della L.R. 34/2008 e s.m.i."**

A relazione dell'Assessore Chiorino:

Viste:

- la Legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34 e s.m.i, che, all'art.11, istituisce la Commissione regionale di concertazione per le politiche regionali del lavoro, della formazione e dell'orientamento quale sede concertativa unica sulle politiche regionali del lavoro, della formazione professionale e dell'orientamento;
- la D.G.R. n. 27-5205 del 19 giugno 2017 di approvazione dei criteri per la nomina dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro presso la Commissione regionale di concertazione per le politiche regionali del lavoro, della formazione e dell'orientamento ai sensi dell'art. 11 della L.R. 34/2008 e s.m.i.

Verificato che, in considerazione della perdurante assenza di una normativa nazionale che determini inequivocabilmente il percorso atto a definire il grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, si ritiene di:

- procedere a una specifica e autonoma rilevazione dei dati di rappresentatività presso le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro del Piemonte;
- aggiornare la D.G.R. n. 27-5205 del 19 giugno 2017 al fine di migliorare l'individuazione delle OO.SS comparativamente più rappresentative sul territorio della Regione Piemonte per la costituzione della Commissione Regionale di Concertazione per le politiche regionali del lavoro, della formazione e dell'orientamento ai sensi dell'art. 11 della L.R. 34/2008 e s.m.i..

Per le motivazioni sopra indicate, si ritiene necessario modificare la D.G.R. n. 27-5205 del 19 giugno 2017 prevedendo di:

- confermare il numero dei componenti presso la Commissione Regionale di Concertazione designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori in dodici effettivi e dodici supplenti e in dodici effettivi e dodici supplenti designati dalle organizzazioni dei datori di lavoro;
- aggiornare i criteri per la nomina degli stessi, mediante l'individuazione di indici sintomatici di maggiore rappresentatività comparata regionale, a cui sono attribuiti un numero massimo di componenti presso la Commissione regionale di concertazione così come indicato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che stabilisce, altresì, il metodo di attribuzione dei componenti, in sostituzione dell'Allegato A) della D.G.R. n. 27-5205 del 19 giugno 2017.
- individuare le definizioni per l'applicazione dei criteri indicati nell'Allegato A) secondo quanto riportato nell'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in sostituzione dell'Allegato B) della D.G.R. n. 27-5205 del 19 giugno 2017.

Ritenuto, per quanto riguarda i datori di lavoro, di:

- integrare l'elenco dei comparti dei datori di lavoro, con il comparto dei "Servizi in libera professione", in ragione della necessità di rappresentare e tutelare gli interessi generali delle attività intellettuali nel contesto economico e sociale dei liberi professionisti nella Regione Piemonte. L'elenco, pertanto, risulta così composto:
  - Agricoltura
  - Artigianato
  - Commercio e servizi
  - Servizi in libera professione

- Cooperazione
  - Industria
- confermare, ai fini della designazione dei rappresentanti in seno alla Commissione in oggetto, l'accorpamento del comparto "Artigianato" con il comparto "Commercio e servizi" in ragione della peculiarità delle imprese rappresentate;
  - confermare, per il comparto "Agricoltura" l'assegnazione di un componente effettivo e di un componente supplente, motivata dalla specificità del settore che, oltre agli indici sintomatici di maggiore rappresentatività individuati, tiene conto anche delle giornate lavorative prestate dai lavoratori dipendenti dalle aziende associate;
  - confermare per il comparto "Cooperazione", l'assegnazione di un componente effettivo e di un componente supplente, motivata dalla specificità del settore, per il quale, ai sensi dell'art. 9, co. 1 lettera b) della L.R. n. 23/2004, la rappresentatività è rinvenibile nel volume di attività annuo realizzato e nel numero complessivo dei soci aderenti;
  - stabilire, per il comparto "Servizi in libera professione", l'assegnazione di un componente effettivo e di un componente supplente, motivata dalla specificità del settore che rappresenta le attività intellettuali nel contesto economico e sociale dei liberi professionisti nella Regione Piemonte;
  - aggiornare, pertanto, a 9 il numero dei rimanenti componenti effettivi da assegnare ai comparti "Artigianato, commercio e servizi" e "Industria" e stabilire che, per ciascun componente effettivo, venga assegnato un componente supplente.

Preso atto della comunicazione dell'Ispettorato Interregionale del Lavoro di Milano, protocollata al n. 103834 del 2/10/2020 in risposta alla richiesta della Regione Piemonte del 18/09/2020 di trasmissione del numero complessivo di vertenze di lavoro nelle controversie individuali, plurime e collettive al 31/12/2019.

Preso atto, inoltre, della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali protocollata n. prot.103929 del 05/10/2020, in risposta alla richiesta della Regione Piemonte del 18/09/2020, di trasmissione dei più aggiornati elementi informativi in ordine al grado di rappresentatività, a livello nazionale, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro.

Ritenuto di confermare che saranno invitate a partecipare alla rilevazione solo le organizzazioni sindacali e datoriali presenti nella sopra citata nota che abbiano, alla data di approvazione della presente deliberazione, almeno una sede attiva sul territorio della Regione Piemonte, per la cui definizione si rinvia a quanto indicato nel citato Allegato B) della presente deliberazione.

Ritenuto di confermare che le organizzazioni dei datori di lavoro dei comparti "Agricoltura", "Cooperazione" e "Servizi in libera professione" - indicate nella sopraccitata nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e che abbiano, alla data di approvazione della presente deliberazione, almeno una sede attiva sul territorio regionale - si accordino e comunichino il nominativo del componente effettivo e del relativo componente supplente in rappresentanza del proprio comparto.

Ritenuto di confermare che, al fine di garantire l'operatività della Commissione regionale di concertazione, qualora - alla conclusione dell'iter di individuazione dei componenti presso la Commissione regionale di concertazione o in un momento successivo alla sua costituzione - non fosse rispettata la condizione di pariteticità tra i componenti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, si procederà con l'attribuzione dei posti vacanti al comparto o all'organizzazione sindacale che abbia totalizzato il maggior numero di componenti.

Considerato opportuno demandare alla Direzione "Istruzione, Formazione e Lavoro" tutti gli atti necessari per l'adozione della presente deliberazione.

Dato atto che, come definito nella D.G.R. n. 27 del 19 giugno 2017, per i componenti della Commissione non è previsto alcun gettone di presenza né rimborso spese per i partecipanti e, pertanto, la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;

vista la legge regionale la Legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro e s.m.i.

Sentita la competente Commissione consiliare, nella seduta del 3/12/2020 che si è espressa favorevolmente come risulta a verbale a norma dell’art.11, comma 3, della legge regionale n. 34/2008 e s.m.i.;

dato atto della regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta Regionale, ai sensi di legge,

*delibera*

1. di aggiornare la D.G.R. n. 27-5205 del 19 giugno 2017 al fine di migliorare l’individuazione delle OO.SS comparativamente più rappresentative sul territorio della Regione Piemonte per la costituzione della Commissione Regionale di Concertazione per le politiche regionali del lavoro, della formazione e dell’orientamento ai sensi dell’art. 11 della L.R. 34/2008 e s.m.i., così come disposto nell’Allegato A) e nell’Allegato B), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione e che sostituiscono gli allegati A) e B) della suddetta deliberazione;
2. di confermare il numero dei componenti presso la Commissione Regionale di Concertazione designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori in dodici effettivi e dodici supplenti e in dodici effettivi e dodici supplenti designati dalle organizzazioni dei datori di lavoro, come già indicato dalla D.G.R. n. 27-5205 del 19 giugno 2017.
3. di disporre per quanto riguarda i datori di lavoro:
  - di integrare l’elenco dei comparti dei datori di lavoro, con il comparto dei “Servizi in libera professione”, in ragione della necessità di rappresentare e tutelare gli interessi generali delle attività intellettuali nel contesto economico e sociale dei liberi professionisti nella Regione Piemonte. L’elenco, pertanto, risulta così composto:
    - Agricoltura
    - Artigianato
    - Commercio e servizi
    - Servizi in libera professione
    - Cooperazione
    - Industria
  - di confermare, per il comparto “Agricoltura”, per il comparto “Cooperazione” e per il comparto “Servizi in libera professione” l’assegnazione di un componente effettivo e di un componente supplente, per le motivazioni indicate in premessa;
  - di confermare, ai fini della designazione dei rappresentanti in seno alla Commissione in oggetto indicata, l’accorpamento del comparto “Artigianato” con il comparto “Commercio e servizi”;
  - di aggiornare a 9 il numero dei rimanenti componenti effettivi da assegnare ai comparti “artigianato, commercio e servizi” e “industria” e di stabilire che per ciascun componente effettivo venga assegnato un componente supplente;
  - di confermare che le organizzazioni dei datori di lavoro dei comparti “Agricoltura”, “Cooperazione” e “Servizi in libera professione”, così come indicato in premessa, si

accordino e comunichino il nominativo del componente effettivo e del relativo componente supplente in rappresentanza del comparto.

4. di confermare che saranno invitate a partecipare alla rilevazione solo le organizzazioni sindacali e datoriali presenti nella nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali protocollata n. prot.103929 del 05/10/2020, che abbiano, alla data di approvazione della presente deliberazione, almeno una sede attiva sul territorio della Regione Piemonte, per la cui definizione si rinvia a quanto indicato nel citato Allegato B) della presente deliberazione.
5. di confermare che, al fine di garantire l'operatività della Commissione regionale di concertazione, qualora - alla conclusione dell'iter di individuazione dei componenti presso la Commissione regionale di concertazione o in un momento successivo alla sua costituzione - non fosse rispettata la condizione di pariteticità tra i componenti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, si procederà con l'attribuzione dei posti vacanti al comparto o all'organizzazione sindacale che abbia totalizzato il maggior numero di componenti;
6. di demandare alla Direzione "Istruzione, Formazione e Lavoro" l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione come illustrato in premessa, individuando il termine per la conclusione del procedimento in 90 giorni dall'invio delle comunicazioni di richiesta dati;
7. di dare atto che, come definito nella D.G.R. n. 27 del 19 giugno 2017, per i componenti della Commissione non è previsto alcun gettone di presenza né rimborso spese per i partecipanti e, pertanto, la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.
8. di dare atto che, per i punti non aggiornati dalla presente deliberazione, sono confermate le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 27-5205 del 19 giugno 2017.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 "Pubblicità degli atti amministrativi" dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

(omissis)

Allegato

**CRITERI PER LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI E DEI DATORI DI LAVORO PRESSO LA COMMISSIONE REGIONALE DI CONCERTAZIONE DI CUI ALL'ART. 11 DELLA L.R. 34/2008 E S.M.I.**

**1. ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI**

**1.1 Indici sintomatici di maggiore rappresentatività comparata regionale e numero massimo di componenti ad essi attribuiti**

Sono stabiliti i seguenti indici sintomatici di maggiore rappresentatività comparata regionale per le organizzazioni sindacali dei lavoratori, a cui sono attribuiti un numero massimo di componenti effettivi e supplenti presso la Commissione regionale di concertazione, come riportato nella Tabella 1.

*Tab. 1 - Indici sintomatici di maggiore rappresentatività comparata regionale per le organizzazioni sindacali dei lavoratori*

<b>ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI</b>			
<b>INDICI SINTOMATICI DI MAGGIORE RAPPRESENTATIVITÀ COMPARATA REGIONALE</b>		<b>N. COMPONENTI ASSEGNATI A CIASCUN INDICE PRESSO LA COMMISSIONE REGIONALE DI CONCERTAZIONE</b>	
		<b>EFFETTIVI</b>	<b>SUPPLENTI</b>
<b>A.</b>	Numero di lavoratori iscritti al 31 dicembre 2019 alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, operanti presso unità locali site in Piemonte.	5	5
<b>B.</b>	Numero complessivo di sedi sul territorio regionale presso cui l'organizzazione considerata svolge la propria attività al 31 dicembre 2019.	4	4
<b>C.</b>	Numero complessivo di Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) vigenti a livello nazionale agli atti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al 31 dicembre 2019.	2	2
<b>D.</b>	Numero complessivo di vertenze di lavoro nelle controversie individuali, plurime e collettive al 31/12/2019, rilevate dalla comunicazione dell'Ispettorato Interregionale del Lavoro di Milano protocollata al n. 103834 del 2/10/2020 .	1	1
<b>TOTALE</b>		<b>12</b>	<b>12</b>

## 1.2 Metodo di attribuzione dei componenti

Per la determinazione del numero dei componenti spettanti alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, si procederà nel modo seguente:

- ✓ con riferimento agli indici
  - A. LAVORATORI ISCRITTI
  - B. SEDI SUL TERRITORIO
  - D. VERTENZE DI LAVORO

per ciascuna organizzazione, in forma singola o associata, verrà effettuato il calcolo del “peso percentuale” di ogni indice rispetto al totale dell’indice considerato.

Con riferimento all’indice C CONTRATTI COLLETTIVI STIPULATI, i posti verranno assegnati all’organizzazione che conta il maggior numero, in termini assoluti, di CCNL stipulati.

- ✓ in relazione a ciascuno degli indici A, B e D saranno applicate le seguenti soglie percentuali, a cui è correlato un numero di componenti attribuibili a ciascuna organizzazione, o associazione di organizzazioni, presso la Commissione regionale di concertazione (Tabella 2).

Tab. 2 – Soglie percentuali di punteggio e criteri per le organizzazioni sindacali dei lavoratori

<b>ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI</b>	
<b>A. LAVORATORI ISCRITTI</b>	
<b>Soglie percentuali di punteggio</b>	<b>N. componenti effettivi attribuibili a ciascuna organizzazione/associazione di organizzazioni</b>
<10%	0
10% < x < 30%	1
30% < x < 50%	3
50% < x < 70%	4
>70%	5
<b>B. SEDI SUL TERRITORIO</b>	
<b>Soglie percentuali di punteggio</b>	<b>N. componenti attribuibili a ciascuna organizzazione/associazione di organizzazioni</b>
<30%	0
30% < x < 40%	1
40% < x < 50%	2
50% < x < 60%	3
>60%	4
<b>D. VERTENZE DI LAVORO</b>	
<b>Soglie percentuali di punteggio</b>	<b>N. componenti attribuibili a ciascuna organizzazione/associazione di organizzazioni</b>
<50%	0
>50%	1

- Nel caso in cui il numero complessivo dei componenti effettivi derivante dal metodo di calcolo risultasse superiore ai posti disponibili associati all'indice, i componenti effettivi verranno attribuiti a partire dall'organizzazione sindacale dei lavoratori, o associazione di organizzazioni sindacali dei lavoratori, che abbia conseguito il peso percentuale più alto, nel corrispondente indice, fino ad esaurimento dei posti disponibili.
- Nel caso in cui, invece, il numero complessivo dei componenti effettivi derivante dal metodo di calcolo risultasse inferiore ai posti disponibili associati all'indice, i componenti effettivi mancanti verranno attribuiti all'organizzazione sindacale dei lavoratori, o associazione di organizzazioni sindacali dei lavoratori, che abbia conseguito il peso percentuale più alto, nel corrispondente indice, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

## ORGANIZZAZIONI DEI DATORI DI LAVORO

### 1.3 Indici sintomatici di maggiore rappresentatività comparata regionale e numero massimo di componenti ad essi attribuiti

Sono stabiliti gli indici sintomatici di maggiore rappresentatività comparata regionale, per le organizzazioni dei datori di lavoro dei comparti “artigianato, commercio e servizi” e “industria”, a cui sono attribuiti un numero massimo di componenti effettivi e supplenti presso la Commissione regionale di concertazione, come riportato nella Tabella 3.

Tab. 3 - Indici sintomatici di maggiore rappresentatività comparata regionale per le organizzazioni dei datori di lavoro

ORGANIZZAZIONI DEI DATORI DI LAVORO			
INDICI SINTOMATICI DI MAGGIORE RAPPRESENTATIVITÀ COMPARATA REGIONALE (Solo per i comparti “artigianato, commercio e servizi” e “industria”)		N. DI COMPONENTI ASSEGNATI A CIASCUN INDICE PRESSO LA COMMISSIONE REGIONALE DI CONCERTAZIONE	
		EFFETTIVI	SUPPLENTI
A.	Numero complessivo di imprese aventi sedi (sede legale o unità locali) localizzate in Piemonte, che siano associate all’organizzazione (o associazione di organizzazioni) considerata al 31 dicembre 2019.	3	3
B.	Numero complessivo di lavoratori dipendenti operanti presso sedi (sede legale o unità locali) localizzate in Piemonte delle imprese associate all’organizzazione (o associazione di organizzazioni) considerata al 31 dicembre 2019.	3	3
C.	Numero complessivo di sedi sul territorio regionale presso cui l’organizzazione (o associazione di organizzazioni) considerata svolge la propria attività al 31 dicembre 2019.	1	1
D.	Numero complessivo di Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) vigenti a livello nazionale agli atti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al 31 dicembre 2019.	2	2
<b>TOTALE</b>		<b>9</b>	<b>9</b>

### 1.4 Metodo di attribuzione dei componenti

Per la determinazione del numero dei componenti spettanti alle organizzazioni dei datori di lavoro dei comparti “industria” e “artigianato, commercio e servizi”, si procederà nel modo seguente:

✓ con riferimento agli indici:

A. IMPRESE ASSOCIATE

B. LAVORATORI DIPENDENTI DI IMPRESE ASSOCIATE



### C. SEDI SUL TERRITORIO REGIONALE

per ciascuna organizzazione, in forma singola o associata, verrà effettuato il calcolo del “peso percentuale” di ogni indice rispetto al totale dell’indice considerato.

Con riferimento all’indice D. CONTRATTI COLLETTIVI SOTTOSCRITTI, i posti verranno assegnati all’organizzazione che conta il maggior numero, in termini assoluti, di CCNL sottoscritti.

- ✓ In relazione a ciascuno degli indici A, B e C saranno applicate **le seguenti soglie percentuali** a cui è correlato un numero di componenti attribuibili a ciascuna organizzazione, o associazione di organizzazioni, presso la Commissione regionale di concertazione (Tabella 4).

Tab. 4 – Soglie percentuali delle organizzazioni dei datori di lavoro

<b>ORGANIZZAZIONI DEI DATORI DI LAVORO</b>	
<b>A. IMPRESE ASSOCIATE</b>	
<b>Soglie percentuali di punteggio</b>	<b>N. componenti effettivi attribuibili a ciascuna organizzazione/associazione di organizzazioni</b>
<40%	0
40% < x < 60%	1
60% < x < 80%	2
>80%	3
<b>B. LAVORATORI DIPENDENTI DI IMPRESE ASSOCIATE</b>	
<b>Soglie percentuali di punteggio</b>	<b>N. componenti attribuibili a ciascuna organizzazione/associazione di organizzazioni</b>
<40%	0
40% < x < 50%	1
50% < x < 60%	2
>60%	3
<b>C. SEDI SUL TERRITORIO REGIONALE</b>	
<b>Soglie percentuali di punteggio</b>	<b>N. componenti attribuibili a ciascuna organizzazione/associazione di organizzazioni</b>
<50%	0
>50%	1

- Nel caso in cui il numero complessivo dei componenti effettivi derivante dal metodo di calcolo risultasse superiore ai posti disponibili associati all’indice, i componenti effettivi verranno attribuiti, a partire dall’organizzazione datoriale, o associazione di organizzazioni datoriali, che abbia conseguito il peso percentuale più alto, fino ad esaurimento dei posti disponibili,
- Nel caso in cui, invece, il numero complessivo dei componenti effettivi derivante dal metodo di calcolo risultasse inferiore ai posti disponibili associati all’indice, i componenti effettivi mancanti verranno attribuiti all’organizzazione datoriale, o associazione di organizzazioni datoriali, che abbia conseguito il peso percentuale più alto, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

## DEFINIZIONI

*per l'applicazione dei criteri indicati nell'Allegato A)*

### 1. ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI

- Per **numero di lavoratori iscritti** alle organizzazioni sindacali dei lavoratori si intende:  
il numero complessivo dei lavoratori dipendenti con contratto di diritto privato che abbiano aderito alle organizzazioni sindacali dei lavoratori oggetto di rilevazione, operanti presso imprese ubicate in Piemonte. Dalla rilevazione si escludono i pensionati.
  
- Per **numero di sedi** si intende:  
il numero complessivo di sedi sul territorio della Regione Piemonte presso cui l'organizzazione svolge la propria attività ed è in possesso di un recapito autonomo, non legato ad altre associazioni e/o organizzazioni, nel quale il personale dell'organizzazione svolge regolarmente attività. La sede deve essere utilizzata in forma autonoma e l'organizzazione deve essere in grado di documentarne i recapiti intestati all'organizzazione, l'intestazione delle utenze all'organizzazione stessa, il contratto di proprietà, affitto o comodato o altro titolo di disponibilità intestato all'organizzazione, il dettaglio degli orari di apertura al pubblico, altra documentazione, ecc.  
  
Sono da considerare solo le sedi con orari di apertura superiori a due ore consecutive nell'arco della settimana.  
  
Non sono valutate le aperture quindicinali e mensili e eventuali recapiti itineranti (camper, gazebo, ecc.).
  
- Per **numero di Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro stipulati** si intende:  
il numero complessivo dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro stipulati a livello nazionale dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori vigenti a livello nazionale agli atti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al 31 dicembre 2019<sup>1</sup>.
  
- Per **numero di vertenze** si intende:  
il numero complessivo di vertenze di lavoro nelle controversie individuali, plurime e collettive relative al 31 dicembre 2019 e rilevate dalla comunicazione dell'Ispettorato Interregionale del Lavoro di Milano protocollata al n. 103834 del 2/10/2020.

---

<sup>1</sup> Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. prot.103929 datata 05/10/2020, in risposta alla richiesta della Regione Piemonte del 18/09/2020, di trasmissione dei più aggiornati elementi informativi in ordine al grado di rappresentatività, a livello nazionale, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori.

## 2. ORGANIZZAZIONI DEI DATORI DI LAVORO

- Per **numero di imprese associate** si intende:

il numero complessivo di imprese, aventi almeno una sede (sede legale o unità locali) localizzate in Piemonte, associate all'organizzazione dei datori di lavoro considerata.

- Per **numero di lavoratori dipendenti** delle imprese associate all'organizzazione si intende:

il numero complessivo di lavoratori dipendenti con contratti di tipo subordinato che prestano il proprio lavoro intellettuale o manuale alle dipendenze e sotto la direzione del datore di lavoro.

- Per **numero di sedi** si intende:

il numero complessivo di sedi sul territorio regionale presso cui l'organizzazione svolge la propria attività. Le sedi devono essere in possesso di un recapito autonomo, non legato ad altre associazioni e/o organizzazioni, nel quale il personale dell'organizzazione svolge regolarmente attività prevista dallo statuto dell'organizzazione. La sede deve essere utilizzata in forma autonoma e l'organizzazione deve essere in grado di documentare il numero di telefono intestato all'organizzazione, l'intestazione delle utenze all'organizzazione stessa, il contratto di proprietà, affitto o comodato o altro titolo di disponibilità intestato all'organizzazione, altra documentazione, ecc.

Sono da considerare solo le sedi con orari di apertura superiori a due ore consecutive nell'arco della settimana.

Non sono valutate le aperture quindicinali e mensili e eventuali recapiti itineranti (camper, gazebo, ecc.).

- Per **numero di Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro stipulati** si intende:

il numero complessivo dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro sottoscritti a livello nazionale dalle organizzazioni dei datori di lavoro vigenti a livello nazionale agli atti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al 31 dicembre 2019<sup>2</sup>.

---

<sup>2</sup> Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. prot.103929 datata 05/10/2020, in risposta alla richiesta della Regione Piemonte del 18/09/2020, di trasmissione dei più aggiornati elementi informativi in ordine al grado di rappresentatività, a livello nazionale, delle organizzazioni dei datori di lavoro.